

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 4

Adunanza 22 gennaio 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI NOLE - VARIANTE PARZIALE N. 2 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 23 - 6378/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore VALTER GIULIANO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Nole, con la Variante in oggetto, propone:

- 1. l'adeguamento della normativa riguardante gli impianti produttivi esistenti e confermati nella loro ubicazione (Pc 1 ...14) e le aree di rilocalizzazione produttiva (Pr 1 ... 6);*
- 2. la rettifica della normativa dettata dall'art. 16 p.to i) delle Norme di Attuazione che regolamenta gli interventi da attuarsi sull'asta fluviale della Stura di Lanzo;*
- 3. l'inserimento di una nuova zona destinata a Servizi "S44" in Via Rocca da destinare ad attrezzature di interesse comune;*
- 4. l'inserimento di una nuova zona destinata ad Impianti Tecnologici "It1" in Via Monea angolo Via Case Sparse Devesi da destinare alla realizzazione di una stazione di conferimento rifiuti derivante dalla raccolta differenziata;*
- 5. la trasformazione della destinazione d'uso di un insediamento produttivo inattivo e abbandonato, attualmente sito in loc. Vauda, nelle zone destinate alla rilocalizzazione produttiva "Pr1-2" in area per attività turistico-ricettive e la rettifica cartografica della viabilità e del confine delle medesime zone "Pr1" e "Pr2";*

premessò altresì che, come precisato nella "Relazione Illustrativa" allegata alla Variante, il Comune "... ritiene indispensabile introdurre alcuni adeguamenti e modifiche per risolvere alcune problematiche che hanno carattere di assoluta priorità e urgenza ...";

rilevato che al Comune di Nole sono attribuibili i seguenti dati:

- socio-economici e territoriali:
 - popolazione: 6.295 abitanti (al 1997);
 - superficie: 1.137 ettari, dei quali 187 appartenenti alla I^a classe di capacità d'uso dei suoli, 318 alla II^a classe; i rimanenti alla III^a e alla IV^a, con 108 ettari di aree boscate;
 - parte del territorio comunale è inclusa nelle aree protette regionali istituite "*Zona di Salvaguardia della Stura di Lanzo*" e "*Riserva Naturale Orientata della Vauda*" e nei Biotopi Comunitari Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" BC 10005 e 10014;
 - centro storico di interesse provinciale;
 - infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalle S.P. n. 2, 23 e 25; il P.T.C. prevede inoltre il completamento della "*dorsale pedemontana*" (che interessa parzialmente il territorio del Comune di Nole) al fine di rendere più agevole il collegamento tra le Valli di Lanzo con il rivarolese e la S.S. n. 460 in direzione nord, aprendo nuove opportunità di collegamento con le zone sud ed ovest della conurbazione torinese;
 - risulta compreso nel Circondario di Lanzo-Ciriè, sub-ambito "Area Ciriè"; (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata agli elaborati del P.T.C.);
- urbanistici:
 - è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 45 - 43034 del 13/02/1995 e di 1^a Variante, approvata con deliberazione G.R. n. 14 - 27505 del 01/08/1997;
 - ha adottato, con deliberazione C.C. n. 35 del 30/10/2001, la Variante Parziale n. 2 al suddetto P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
 - ha trasmesso alla Provincia gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del suddetto settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 35/2001 di adozione e dalla relazione illustrativa ad essa allegata;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 11/10/2001;

dato atto che con separato provvedimento vengono proposte delle osservazioni con le quali:

- si fa rilevare che gli elaborati della Variante parziale al P.R.G.C. sono privi di una tavola di insieme che consenta di individuare sul territorio quanto proposto e pertanto di comprendere in modo pieno ed inequivoco i contenuti della Variante stessa; si segnala

- inoltre la carenza, nella deliberazione di adozione, della dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, espressamente richiesta dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e che, in fase di redazione del progetto definitivo, dovranno essere aggiornate tutte le tavole del P.R.G.C. vigente, come prescritto dal succitato settimo comma dell'art. 17;
- si segnala che l'area destinata alla stazione di stoccaggio conferimento rifiuti è localizzata su terreni di I^a classe di capacità d'uso dei suoli, difformemente da quanto detta l'art. 25, comma 5, L.R. n. 56/77 e si riportano le indicazioni contenute nel "*Programma provinciale di gestione dei rifiuti*";
 - per quanto attiene la proposta di rettifica dell'art. 16, p.to i) delle Norme di Attuazione del P.R.G.C., si evidenzia che l'area di che trattasi è inclusa nella *Zona di Salvaguardia della Stura di Lanzo* e nel Biotopo di Interesse Comunitario - Direttiva 92/43/CEE BC 10014; si ritiene pertanto opportuno suggerire al Comune di provvedere alla verifica della modifica normativa proposta con il competente settore Pianificazione Aree Protette della Regione Piemonte;
 - per quanto attiene infine la zona per servizi "*S44*", sarebbe opportuno che l'accesso all'area avvenisse dalla strada comunale e non dalla S.P. n. 25, in armonia con quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 56/77;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che la Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Nole, adottata con deliberazione C.C. n. 35 del 30/10/2001, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, in quanto non ancora approvato dalla Regione Piemonte, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. di dare atto che, con separato provvedimento, vengono formulate le osservazioni riassunte nelle argomentazioni e riserve della premessa;
3. di trasmettere al Comune di Nole la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso